

ABBRACCIARE
LA VULNERABILITÀ
NEL CAMMINO
SINODALE

UISG

Prepare per la #PlenariaUISG2022

Preghiamo per la fecondità dell'Assemblea UISG nelle nostre comunità, nella Chiesa e in tutto il mondo.

A word cloud graphic featuring various translations of the phrase "Synodal Journey Embracing Vulnerability" in multiple languages and orientations. The words are arranged in a circular pattern, with some larger and more prominent than others. The languages include Italian, Spanish, French, English, and Portuguese. The words are: SINODAL, SYNODAL, NEL, ABRAZAR, VULNERABILIDAD, CHEMIN, EMBRASSER, vulnerability, Journey Embracing, on the, ABRAÇAR, CAMMINO, VULNERABILITÀ, VULNERABILIDADE, SINODAL, SUR LE, VULNÉRABILITÉ, ABBRACCIARE, NO SINODALE, EN EL CAMINO, and Synodal. The word "Synodal" is the largest and most prominent at the bottom.

Primo momento:

Dopo essere risorto, Gesù continua a camminare al fianco dei Suoi discepoli, prendendo su di Sé la loro vulnerabilità. **Il Suo cammino verso, insieme a due di loro, guiderà la nostra preghiera di oggi.**



Luca 24: 13-34

13 Ed ecco in quello stesso giorno,

due di loro

- Scrivete sul vostro foglio la data di oggi e assimilate il significato del momento presente
- Scrivete anche i nomi delle persone che condividono con voi questo cammino. Prendetevi qualche momento per riflettere sulla loro presenza nelle vostre vite.

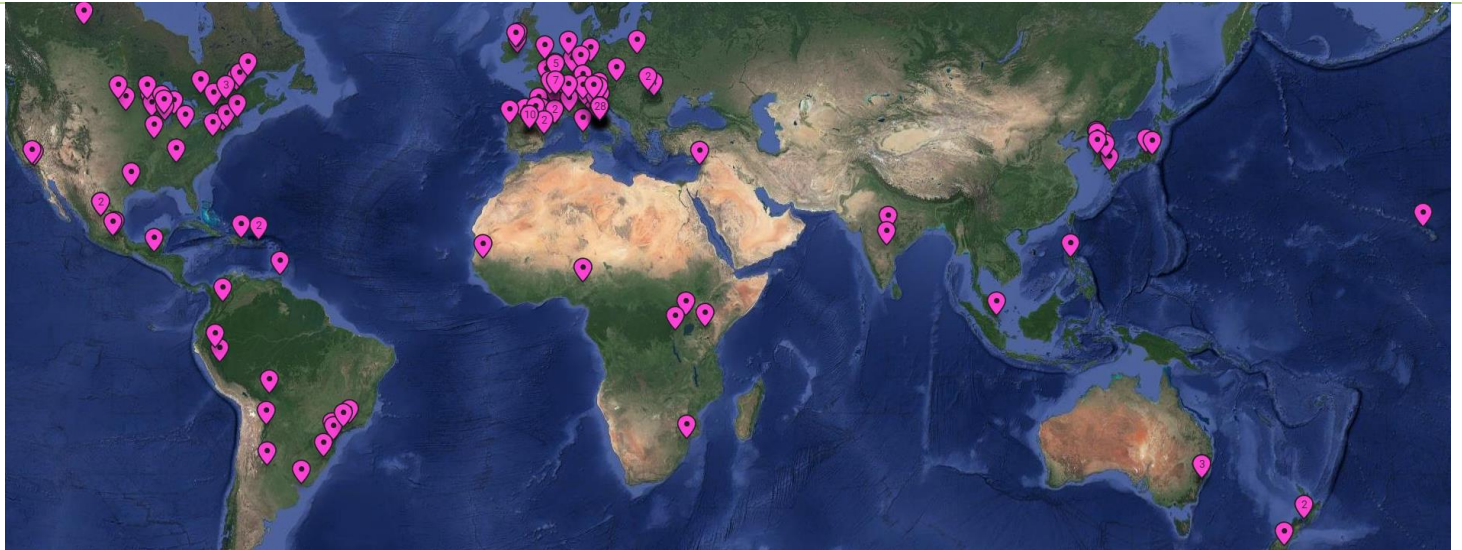
erano in cammino per un Villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus,

Come si chiama il luogo in cui vi trovate?

Localizzazione sulla mappa del nostro padlet:
<https://padlet.com/uisg/kcr481qnbm818a38>

Camminiamo insieme nello stesso momento e in moltissime parti diverse del mondo, davvero stiamo camminando insieme.

Prendiamoci un momento di silenzio e osserviamo il planisfero del nostro padlet, che indica i luoghi da cui noi e tutte le nostre consorelle stiamo partecipando alla Plenaria.



Secondo momento:

14 e conversavano di tutto quello che era accaduto.

I discepoli parlavano di quanto era accaduto in città in quei giorni. Di solito, gli argomenti delle nostre conversazioni riguardano ciò che ci accade.

15 Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro.

Ma senza che ce ne rendiamo conto, Gesù in persona ci si accosta e cammina con noi; tuttavia, i nostri occhi non sono in grado di riconoscerlo.

16 Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Ecco perché spesso non riusciamo a riconoscere la presenza di Gesù al nostro fianco. Ascoltiamo ora questo video:

Song/Video: Look, I'm standing at the door by Paula Jordão, Verbum Dei.

**Guarda, sono alla tua porta
Ascolta, sto bussando alla tua porta
Se mi senti chiamarti, se mi aprirai la porta
Io entrerò e dividerò un pasto
Proprio accanto a te. Cuore a cuore, viso a viso, tu con me e io con te.**

Le parole che abbiamo appena ascoltato riassumono esattamente ciò che accadrà a quei discepoli in cammino:

- Gesù ha bussato alla loro porta,
- Loro hanno ascoltato e lo hanno lasciato entrare.
- Egli è entrato nelle loro vite,
- Ha condiviso un pasto insieme a loro,
- Li ha incontrati di persona
- e ha fatto ardere i loro cuori.

Prendiamoci qualche momento per pronunciare un atto di fede e dire: **Gesù, ti ringraziamo per camminare al nostro fianco.**

Ciascuna può scrivere questa frase sul proprio foglio nella sua lingua. Mentre facciamo questo, siamo chiamate a credere che, malgrado non lo vediamo, Egli è accanto a noi.



Gesù, grazie per camminare accanto a noi.

Terzo momento:

17 Ed Egli disse loro: “Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?”. Si fermarono, col volto triste;

Gesù chiede loro di cosa stiano discutendo nel cammino. Gesù è sempre qui con noi, mentre parliamo della nostra realtà... Gesù vuole sapere cosa alberga nei nostri cuori e nelle nostre menti.

PRENDIAMOCI UN MOMENTO DI SILENZIO PER DIRE A GESÙ di cosa stiamo discutendo durante il cammino.

18 uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: “Tu solo sei così forestiero da Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?”

Clèopa dice: **“Tu solo sei così forestiero da Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?”**

Spesso, pensiamo che Dio non sappia ciò che stiamo vivendo, cosa stanno passando le persone a noi care e ciò che il mondo sta soffrendo. Ma ciò che accade a ciascuno di noi, accade anche a Dio.

Dio sa, Dio ascolta e Dio cammina al nostro fianco con la nostra vulnerabilità.

Salmo 34:

- 1 Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
- 2 Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano.
- 3 Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.
- 4 Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.
- 5 Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti.
- 6 Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.
- 7 L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva.
- 8 Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

- 9 Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.
10 I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
11 Venite, figli, ascoltate; v'insegnerò il timore del Signore.
15 Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
17 Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce.
18 Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.
19 Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore.
20 Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato.
22 Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, chi in lui si rifugia non sarà condannato.

Quarto momento:

19 Domandò: “Che cosa?”

Gesù ci chiede **“Che cosa?”**

Dio non rifugge il nostro dolore, il nostro passato o i nostri dubbi. Dio accoglie la nostra vulnerabilità e le nostre ferite ...

Conosce ciò che il mondo sta soffrendo.

La realtà del mondo attuale è la realtà di Cristo nel Suo Corpo Mistico.

All'interno della nostra comunità, dedichiamo un momento a condividere le preoccupazioni che portiamo nei nostri cuori: le situazioni che gravano su di noi e le speranze che ci rallegrano.

Se siamo da soli, possiamo scrivere queste cose sul nostro foglio. Gesù le vuole ascoltare.

Gli risposero: “Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; 20 come i sommi

I discepoli hanno recitato il **CREDO** ma sono stati **LENTI NEL CREDERE!**

La maggior parte delle loro parole fa parte della nostra professione di fede, che esprimiamo ogni domenica a

sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso.

21 Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati da quando queste cose sono accadute. **22** Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro, **23** e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.

24 Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto.”

Messa. Ma loro affermano di faticare a credere che quelli fossero gli eventi e le modalità che Dio aveva prescelto per salvarci e per mostrarci il Suo amore.

Dobbiamo professare la nostra fede nella vita di Cristo per com'è, non per come avremmo volute che fosse.

Professiamo allora la nostra FEDE in Gesù, Dio reso uomo:

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo ...

Credo che per noi e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Credo che fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è resuscitato secondo le Scritture.

Credo che è salito al Cielo e siede alla destra del Padre.

Credo che di nuovo tornerà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Dopo aver recitato questi versi del CREDO, dedichiamo qualche momento di silenzio per chiedere a Dio di rafforzare la nostra Fede:

Possiamo dire a Dio, in silenzio o ad alta voce:
Credo, ma aiuta la mia incredulità.
(Marco 9:24)

Quinto momento:

25 Ed egli disse loro: “Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti!

26 Non bisognava che il Cristo supportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?”

Le vie che Dio sceglie non sempre corrispondono alle nostre ed è per questo che troviamo così difficile comprendere e accettare il mistero della vulnerabilità e della sofferenza...

Nel compimento della promessa di Dio, la sofferenza non avrà mai l'ultima parola. Misteriosamente, Dio è in grado di agire attraverso la sofferenza, soprattutto quella che non possiamo evitare.

Le parole di Giuliana di Norwich possono aiutarci oggi a pregare di credere nel potere della Resurrezione di Cristo nel vortice della nostra vulnerabilità:

***Ma Gesù, che in questa Visione mi ha spiegato tutto ciò che mi è necessario, ha risposto con questa parola e ha detto: È doveroso che vi sia peccato; ma tutto andrà bene, tutto andrà bene e tutte le forme delle cose saranno buone.
(Giuliana di Norwich)***

Song/Video: All will be well by Emmaus.

Noi abbiamo una Speranza in Gesù (x2)
Che tutto andrà bene (x2)
Che tutto andrà bene nel Signore

Noi abbiamo una Speranza, un'unica voce che viene ascoltata
Noi abbiamo una Speranza, un pane, un Dio

Che tutto andrà bene (x2)
Che tutto andrà bene nel Signore

Noi abbiamo una Speranza in Gesù...
Tutto andrà bene. E tutto andrà bene
E tutte le cose troveranno il loro giusto posto nel tuo cuore

Sesto momento:

27 E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Nel percorso delle nostre vite, Gesù ci ha aperto il cuore alle Scritture, aiutandoci a comprendere il Suo mistero. E anche mentre leggiamo questo passaggio, Lui è all'opera per questo. Ci spiega le Scritture, le modalità e le vie che sceglie, il suo amore, la sua passione per l'umanità.

Rendiamo grazie per ciascuna parola di Dio che ci guida nel nostro cammino.

Grazie, Signore, perché la tua Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero. (Salmo 119,105)



28 Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti,

egli fece come se dovesse andare più lontano.

29 Ma essi insistettero: “Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino”. Egli entrò per rimanere con loro.

30 Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

Al pari dei discepoli, chiediamo a Gesù di rimanere con noi mentre preghiamo per l'Assemblea Generale UISG 2022.

- **Preghiamo per la fecondità dell'Assemblea UISG nelle nostre comunità, nella Chiesa e in tutto il mondo.**
- **Signore, cammina accanto ai partecipanti all'Assemblea UISG Assembly e condividi con loro il tuo PANE.**
- Benedici ciascuna delle suore che parteciperà in presenza e online;
- Dona ispirazione ai relatori e a tutti gli ospiti;
- Dona forza a tutti i membri dello staff, che rendono possibile questa Assemblea;
- Accompagna il personale dell'Hotel Ergife
- **Preghiamo per ciascuna di noi e per le nostre Congregazioni che, sostenute dal tuo PANE e VINO, perché siamo in grado di abbracciare la vulnerabilità sul Cammino Sinodale con compassione e gioia.**
- Preghiamo per tutta la Chiesa.
- Preghiamo per tutto il mondo.
- Preghiamo per la **pace**
- **Resta vicino a noi, Signore!**

Settimo momento:

31 Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma

Gesù è presente tra noi. È qui con noi mentre preghiamo, condividiamo e mentre siamo riunite nel Suo nome.

Lui sparì dalla loro vista.

Prendiamoci qualche momento per essere in silenzio alla SUA PRESENZA.

32 Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?"

Riconosciamo le sensazioni che abitano ora il nostro cuore. **E chiediamo a Lui di far ardere i nostri cuori mentre percorriamo la via della vita.**

E nel farlo, preghiamo con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato:

PADRE NOSTRO...

33 E partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro,

Ora siamo chiamate a fare ritorno a Gerusalemme, alla nostra comunità.

Siamo inviate per le strade del mondo.

Dobbiamo condividere la fede, speranza e la carità che riceviamo da Gesù.

34 i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone."

Poiché il Signore è davvero risorto e ci è apparso.

Incamminiamoci dunque nella certezza della presenza di Gesù al nostro fianco. Amen.



Canzone finale: Alleluia de la terra de Brotes de Olivo

Chi vuole far risorgere questo mondo morente?
Chi canterà l'alleluia della nuova luce che sorgerà?
Chi, guardando la Terra e le sue tragedie, sentirà nel suo cuore
il dolore della morte?

Chi può salvare questo mondo in decadenza
E preservare la speranza dei tanti che la perdono?
Colui che soffre, uccide e muore, si dispera e impazzisce
E gli altri che ne sono spettatori e non se ne accorgono

Chi libererà dalla croce i tanti Cristi sofferenti
Mentre noi uomini ci voltiamo dall'altra parte, impassibili e
indolenti?
Chi grida dal silenzio di un essere che protegge il suo Dio
Perché diviene parola compresa senza essere espressa?

Chi gioisce nell'alleluia poiché Egli traduce la morte?

Come un seme di grano che appassisce e dà vita a centinaia di altri semi?
Canterà l'alleluia chi ha perso la speranza
E la Terra sorriderà, alleluia!

